rola: regolano, *aggiungere:* semprechè la attitudine dell'orfano di guerra agli studi per cui la borsa venne istituita, risulti non inferiore a quella di altri concorrenti ».

Non essendo presente l'onorevole Maffi si intende che siano ritirati.

Non essendovi osservazioni, pongo a partito l'articolo 30.

(*È approvato*).

Art. 31.

Presso il Ministero dell' interno è costituito un fondo a favore degli orfani di guerra.

Contribuiscono a formare detto fondo:

a) gli stanziamenti che saranno inscritti in ciascun anno nel bilancio del Ministero dell'interno: per l'esercizio 1916-17, oltre alla somma di lire un milione, stanziata coll'articolo 14 del decreto luogotenenziale 6 agosto 1916, n. 986, è inscritta la somma di un'altro milione;

b) le somme raccolte o comunque disposte a favore degli orfani della guerra in genere di tutto il Regno e non destinate a speciali enti od istituti;

c) le somme destinate ad enti aventi il medesimo scopo, che non abbiano potuto funzionare per mancanza di mezzi. La devoluzione di queste somme sarà ordinata con decreto del ministro dell'interno sentito il Comitato nazionale;

d) i proventi di cui all'articolo 35.

ORLANDO V. E., *ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ORLANDO V. E., *ministro dell'interno*. Prego la Commissione di seguirmi. Mi sembra che l'ultima parte della lettera *a*) appartenga oramai alla storia. In una legge, come questa, definitiva, organica, non hanno più ragione di essere le parole: « per l'esercizio 1916-17, oltre alla somma di lire un milione, stanziata con l'articolo 14 del decreto luogotenenziale 6 agosto 1916, numero 968, è inscritta la somma di un altro milione ». Questo è stato già fatto, e non starebbe bene che tali parole fossero lasciate in una legge organica. In altri termini, il comma *a*) dell'articolo dovrebbe finire con le parole: « Ministero dell'interno ».

PEANO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEANO, *relatore*. Per quel secondo milione che si stanziava per l'esercizio 1916-17 è stato provveduto con decreto luogotenenziale?

CARCANO, *ministro del tesoro*. Sì, è stato fatto un decreto luogotenenziale in data 25 giugno, e quindi tanto il primo milione quanto il secondo sono già stati dati.

PEANO, *relatore*. Ringrazio l'onorevole ministro del tesoro di questa sua spiegazione. Quella parte dell'articolo è superflua e deve quindi essere tolta.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, rileggo l'articolo 31 con l'emendamento proposto dall'onorevole ministro dell'interno, accettato dalla Commissione:

Art. 31.

Presso il Ministero dell'interno è costituito un fondo a favore degli orfani di guerra.

Contribuiscono a formare detto fondo:

a) gli stanziamenti che saranno inscritti in ciascun anno nel bilancio del Ministero dell'interno;

b) le somme raccolte o comunque disposte a favore degli orfani della guerra in genere di tutto il Regno e non destinate a speciali enti od istituti:

c) le somme destinate ad enti aventi il medesimo scopo, che non abbiano potuto funzionare per mancanza di mezzi. La devoluzione di queste somme sarà ordinata con decreto del ministro dell'interno sentito il Comitato nazionale;

d) i proventi di cui all'articolo 35.

Lo pongo a partito.

(*È approvato*).

Art. 32.

Al conseguimento dei fini indicati nella presente legge i Comitati provinciali provvedono:

a) colle somme che saranno loro distribuite dal Comitato nazionale sul fondo a favore degli orfani di cui all'articolo precedente;

b) con le pensioni o quote di pensioni spettanti agli orfani giusta quanto è disposto negli articoli 26 e 27. L'importo di tali pensioni o quote, per la parte che superi le spese occorrenti per il mantenimento e la educazione dell'orfano, sarà investito nel modo più conveniente a favore dell'orfano stesso;

c) coi fondi raccolti per pubbliche oblazioni a favore in genere degli orfani di guerra della provincia e con quelli di enti che, costituiti allo scopo di prestare assistenza ai figli od orfani di militari della